

ELEZIONI ONLINE 24-25-26 MARZO

IL NOSTRO PROGRAMMA



PASSO DOPO PASSO L'UNIVERSITÀ È DI NOI STUDENT3

INTRODUZIONE

Questo documento è frutto di assemblee pubbliche, sondaggi sociali, questionari e raccolta di problematiche e proposte di miglioramento da parte dell'3 student3.

Questo è il programma elettorale per il Dipartimento di Lingue, tutto ciò che riguarda tasse, i servizi di ateneo e altre questioni decise dall'ateneo, si rimanda al programma di **SI - Studenti Indipendenti**, coordinamento con il quale ci candidiamo negli organi centrali.

COSA SONO LE ELEZIONI STUDENTESCHE?

Le elezioni studentesche si tengono ogni due anni in primavera. Le elezioni eleggono i rappresentanti della comunità studentesca che avranno il compito di sedere negli organi decisionali di UniTo.

Il **24, 25, 26 marzo** hai il diritto e il dovere di scegliere chi dovrà rappresentarci nel decidere che scelte fare rispetto a questioni importanti: dalle tasse agli spazi, dalla didattica ai servizi per la comunità studentesca, dalle borse di studio ai tirocini e così via.

Ogni ambito del nostro percorso accademico viene deciso negli organi dell'Ateneo; per questo è importante votare, far votare e partecipare portando contributi di proposte e critiche per migliorare la condizione studentesca.

Gli organi decisionali si dividono in organi centrali (dove ci presentiamo come SI Studenti Indipendenti) e organi periferici (dove ci presentiamo come Collettivo di Lingue).

Potrai esprimere il tuo voto per i seguenti **organi centrali** → **SI Studenti Indipendenti**

- Consiglio di Amministrazione
- Senato Accademico
- Assemblea Regionale per il Diritto allo Studio
- Comitato Unico di Garanzia
- Centro Universitario Sportivo

Organi periferici → **Collettivo di Lingue**

- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio di Corso di Studio

COME SI VOTA?

Si potrà votare il 24 marzo dalle ore 9 alle 21, il 25 marzo dalle 9 alle 21 e il 26 marzo dalle 9 alle 16. Le **votazioni** saranno **online**, ovvero si può votare da un qualsiasi dispositivo elettronico utilizzando le proprie credenziali SCU UniTo. Chi è sprovvisto di dispositivi elettronici potrà usare la postazione informatica del Complesso Aldo Moro.

CHI SIAMO?

Dal 2008, il **Collettivo di Lingue** si impegna, insieme a Studenti Indipendenti (coordinamento di collettivi di UniTo), per un'università aperta e accessibile a tutt3. Il nostro obiettivo è portare nel dipartimento le istanze della comunità studentesca e supportare le matricole nell'orientamento universitario.

Come attuali rappresentanti negli ultimi anni abbiamo organizzato il tour per le matricole per potersi orientare con gli spazi universitari prima dell'inizio delle lezioni (attività che dal prossimo anno accademico verrà gestita dal dipartimento), abbiamo creato spazi di confronto periodici, e ci siamo battut3 per garantire pari opportunità tra i frequentanti e non frequentanti, promuovendo inoltre la non scadenza del programma degli insegnamenti. Abbiamo anche creato dei canali di comunicazione efficienti per la comunità studentesca, dove scambiarsi i materiali e poter reperire le informazioni necessarie per i vari insegnamenti. Per noi, le elezioni studentesche rappresentano uno dei tanti strumenti per portare avanti le battaglie e rispondere alle esigenze di chi vive il nostro dipartimento.

SPAZI

Negli ultimi anni, grazie al nostro impegno, abbiamo ottenuto una **lunchroom** alla Palazzina Aldo Moro e un'aula studio dedicata allo studio e all'**esercizio delle lingue** (attualmente ancora in fase di sperimentazione), dove è possibile praticare il parlato senza disturbare chi necessita di silenzio. L'opportunità di esercitare il parlato in modo attivo, reale e condiviso è infatti una componente essenziale per un apprendimento linguistico completo e trasversale.

Il nostro obiettivo è quello di ottenere uno spazio fisico di dialogo tra la comunità studentesca e i rappresentanti, un luogo dove conoscersi, confrontarsi e collaborare per risolvere insieme le problematiche. Chiediamo inoltre all'Ateneo di unificare e mettere a norma gli spazi didattici del dipartimento (come il Palazzo Gorresio e Palazzo Nuovo), tenendo conto delle necessità quotidiane (tipo sedie e prese elettriche) di chi vive l'università.

DIDATTICA

Bisogna garantire l'accesso alle registrazioni delle lezioni per chi non può frequentare, favorendo una didattica inclusiva e flessibile, e ampliare l'uso delle piattaforme digitali per rendere disponibili i materiali didattici che vengono utilizzati e per eventuali prove d'esame come ulteriore supporto. Chiediamo anche che, per gli **esami orali**, dopo la chiusura dell'appello, venga predisposta un'**adeguata calendarizzazione degli esami** per evitare di creare disagi per coloro che sono pendolari che, magari, dopo aver passato tutta la giornata ad aspettare il proprio turno, non sostengono nemmeno l'esame quel giorno.

Chiediamo che la pratica del salto d'appello venga esplicitamente vietata in quanto non prevista dal regolamento di dipartimento e di estendere il servizio di tutorato già attivo a tutte le lingue offerte dal dipartimento.

LETTORATI

I **lettorati** sono una componente fondamentale dell'apprendimento linguistico nel nostro dipartimento. Tuttavia, la situazione attuale presenta **criticità**: i corsi sono sovraffollati, i lettori devono spesso tenere lezioni in aule inadeguate, e manca un'**omogeneità** nell'erogazione delle lezioni e nella somministrazione dei test propedeutici. Queste difficoltà rendono complicato lo studio autonomo della lingua in caso di mancata frequenza; per questo chiediamo che vengano resi disponibili più materiali a chi non ha un livello di lingua avanzato, ma è rimasto tagliato fuori a causa dei pochi posti disponibili, così da poter almeno studiare da autodidatta con gli stessi materiali aggiuntivi dei colleghi che hanno potuto iscriversi.

Un altro problema riguarda la limitata disponibilità di appelli: attualmente è previsto **un solo appello per sessione**, e la mancata partecipazione comporta l'attesa della sessione successiva, causando ritardi nel percorso di studi. Inoltre, la **propedeuticità** dei lettorati impedisce di sostenere gli esami di lingua o letteratura in caso di mancato superamento.

Negli anni abbiamo ottenuto una progressiva sistematizzazione dei lettorati e un piano straordinario di assunzioni di personale per i lettorati. Tuttavia, riteniamo necessario un piano di assunzioni a lungo termine e la stabilizzazione delle posizioni lavorative dei lettori, poiché la carenza di fondi rappresenta la causa principale delle problematiche didattiche.

Proponiamo il riconoscimento degli esami di lettorato come veri e propri esami, applicando il regolamento di Ateneo in merito al salto dell'appello e al valore didattico.

Inoltre, proponiamo l'inserimento dei lettorati nel piano carriera con credito 0, permettendo così di valutarli, **rimuovere la propedeuticità** e conservare i voti delle prove di lettorato. Chiediamo anche che venga elaborato un regolamento dei lettorati per uniformarli e risolvere le attuali discrepanze, che specifichi quanto influisce il voto di lettorato sull'insegnamento di lingua e/o letteratura e la creazione di una commissione "**tavolo dei lettori**" con un referente per lingua offerta dal nostro dipartimento e l'intera componente studentesca eletta. Riteniamo necessario introdurre un'ulteriore data per sostenere gli esami di lettorato, tenendo conto del possibile utilizzo del bando 200 ore per la correzione delle prove.

ESONERI/PROVE IN ITINERE

Vogliamo che, anche nel caso degli **esoneri**, ci sia un regolamento ben preciso che, in quanto nel nostro dipartimento non c'è l'obbligo di frequenza, preveda l'**abolizione della raccolta di firme** che obbliga l3 student3 a dover scegliere di frequentare quella lezione invece di un'altra per poter sostenere gli esoneri. Chiediamo che venga cancellata la pratica di chiedere all3 student3 il voto preso nella materia propedeutica per sostenere l'esonero (es. aver preso più di 24 all'esame di Lingua 2 per poter sostenere l'esonero di Lingua 3). Infine, come per i lettorati, non ci può essere un tetto massimo di persone che possono sostenere l'esonero.

SOVRAPPOSIZIONI

Vogliamo **evitare le sovrapposizioni** tra lezioni, garantendo la possibilità di frequentare tutti i corsi previsti nel semestre. Inoltre, proponiamo una migliore distribuzione dei corsi tra i due semestri, per evitare carichi di studio sbilanciati che rendono difficile seguire tutte le lezioni.

Vogliamo che si evitino anche le sovrapposizioni tra i vari esami di lettorato delle varie lingue e degli esami in generale. Per la comunità studentesca ormai è consuetudine che gli appelli d'esame risultino sovrapposti, limitando la possibilità di poter organizzare al meglio le sessioni e allungando i tempi di conclusione del proprio percorso universitario. Nonostante l'impegno dimostrato nel non sovrapporre appelli degli insegnamenti dello stesso anno o della stessa lingua, il problema permane.

BIBLIOTECA

L'acquisto dei libri di testo e/o dizionari, essenziali per una buona preparazione e buona riuscita degli esami, da parte della comunità studentesca richiede risorse economiche importanti. La biblioteca spesso ne fornisce una sola copia, unicamente

cartacea, non offrendo così una vera soluzione ad un problema, ad oggi, ancora più evidente.

Vorremmo quindi **implementare l'offerta** della biblioteca aumentando il numero di copie disponibili (anche digitali), così da poter allargare il bacino di utenza che può accedervi. Inoltre, per noi sarebbe fondamentale far sì che la componente di bibliografia open access venga ampliata ulteriormente.

VALUTAZIONE

Edumeter è un mezzo di valutazione che la comunità studentesca ha a disposizione per valutare i singoli insegnamenti, ma che nella pratica ha un'efficacia molto limitata. Noi rappresentanti spesso analizziamo i risultati di Edumeter all'interno della Commissione Monitoraggio Riesame, dove vorremmo però che ci fosse maggiore attenzione alle segnalazioni dei rappresentanti, in modo che si dia peso anche al feedback che riportiamo nella commissione, grazie al costante e continuo contatto con l'intera comunità studentesca. Pensiamo che lo spazio della CMR debba essere più sfruttato e che la rappresentanza debba avere più spazio di manovra e di ascolto al suo interno. Edumeter spesso non pone le domande giuste e non permette alle studenti fuoricorso di valutare un insegnamento anche nel caso avessero appena frequentato il corso in questione; è un sistema fortemente criticato dalla Commissione Didattica Paritetica e dal Presidio della Qualità.

Riteniamo inoltre fondamentale implementare sistemi di **monitoraggio degli esami** che non siano limitati esclusivamente a chi supera la prova, poiché numerose criticità emergono dopo la valutazione delle lezioni: infatti, molti studenti si trovano in difficoltà nel superamento di un esame ricorrenti, senza avere l'opportunità di farlo presente agli organi competenti. Proponiamo anche di reinserire la possibilità per i studenti fuoricorso di valutare gli insegnamenti e di introdurre, alla fine del terzo anno, un questionario ufficiale complessivo sulla qualità della didattica, includendo anche i lettori attualmente non valutabili tramite Edumeter. Infine, l'attivazione di strumenti in grado di intervenire in maniera concreta sulle condizioni dei corsi, qualora si rilevino problematiche particolarmente gravi all'interno della CMR.